



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. A0171 del 18/01/2011

Proposta n. 22034 del 21/12/2010

Oggetto:

Reg. (Cee) n. 1094/88, Reg. (Cee) n. 1272/88 e Reg. (Cee) n. 1609/89. Ritiro dei seminativi dalla produzione, estensivizzazione, riconversione della produzione e aiuti all'imboschimento. Ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola domanda prot. n.13967 del 21/01/1990. Pronunzia decadenza parziale.

Proponente:

Estensore	CARBINI DANIELE	_____
Responsabile del procedimento	CARBINI DANIELE	_____
Responsabile dell' Area	M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Reg. (Cee) n. 1094/88, Reg. (Cee) n. 1272/88 e Reg. (Cee) n. 1609/89. Ritiro dei seminativi dalla produzione, estensivizzazione, riconversione della produzione e aiuti all'imboschimento. Ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola domanda prot. n.13967 del 21/01/1990. Pronunzia decadenza parziale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il Reg. CEE n.1094/88 del Consiglio del 25 aprile 1988, che modifica i regolamenti (CEE) n.797/85 e CEE n.1760/87 per quanto riguarda il ritiro dei seminativi dalla produzione nonché l'estensivizzazione e la riconversione della produzione, e il Reg. (CEE) n.1272/88 della Commissione del 29 aprile 1988 che fissa le modalità di applicazione del regime di aiuti per incoraggiare il ritiro dei seminativi dalla produzione;

VISTO il Reg. CEE n. 1609/89 del Consiglio del 29 maggio 1989 "che modifica in materia d'imboschimento delle superfici agricole il regolamento (CEE) n.797/85 relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie" prevedendo un premio aggiuntivo per le superfici ritirate dalla produzione sulle quali sia stato realizzato un impianto boschivo;

VISTO il Decreto ministeriale 19 febbraio 1991, n. 63 recante disposizioni di adattamento alla realtà nazionale del regime di aiuti per il ritiro dei seminativi dalla produzione;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 1992, n. 5258, con la quale sono state determinate le aree preferenziali per il Lazio, e la deliberazione del 29 marzo 1994, n. 1606, che ha apportato alcune modifiche negli importi precedentemente stabiliti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 gennaio 2001, n. 30, con la quale si è provveduto a chiarire l'esatta durata del periodo di corresponsione degli aiuti, stabilito in "quindici anni nel caso di imboscamento con pioppo o altre specie a rapido e medio accrescimento, a meno che il beneficiario non abbia scelto un periodo più breve che, tuttavia, non può essere inferiore ai dieci anni" ed in "venti anni nel caso di imboscamento con specie a ciclo lungo";

VISTA la nota prot. n. 178506 del 11/10/2010 – acquisita al prot. n.180226 del 12/10/2010 - con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha trasmesso la proposta di revoca parziale del contributo alla ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola, proposta che si allega al presente atto di cui ne costituisce parte integrante (*Allegato 1*);

PRESO ATTO che, come si evince dalla nota prot. n. 178506 del 11/10/2010 dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma:

- con atto di autorizzazione n.9557 del 27 novembre 1993 a favore di Apollonio Laura, vedova Ferrazza Adelmo, è stata autorizzata la realizzazione del piano di forestazione aziendale cumulabile con i benefici del set-aside per ha 7.60.00, di cui ha 4.60.00 imboschiti con noce da legno ed ha 3.00.00 imboschiti con pioppo;

- con verbale di accertamento finale lavori redatto in data 15/03/1994 si è accertata una superficie di imboschimento complessiva pari ad ha 7.60.00;
- con il Piano di coltura e conservazione presentato all'ex Settore Decentrato Agricoltura di Roma (oggi Area Decentrata Agricoltura), in data 01/08/1994, la ditta si impegnava a mantenere l'impianto per una durata non inferiore ad anni 40 per la parte imboschita con noce da legno e ad anni 10 per la parte imboschita a pioppo;
- con domanda presentata in data 01/03/2001 la stessa ditta, ai sensi delle disposizioni dei cui alla DGR n.30 del 09/01/2001, richiedeva di prolungare ad anni 15 la durata dell'impegno relativamente all'impianto con pioppo;
- a seguito di verifiche interne espletate dall'Area Decentrata Agricoltura è risultato che la ditta in oggetto ha percepito, per l'annualità 2006, un premio pari ad € 3.670,60 relativo a tutta la superficie imboschita, a fronte di un contributo spettante di € 2.221,80 (pari ad € 483 per ha 4.60.00 di noce da legno), in quanto il periodo massimo di erogazione del premio per la parte imboschita con pioppo, pari ad anni 15, risultava terminato nel 2005;
- l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha provveduto con nota racc. a. r. prot. n.147851 del 25/08/2010 ad avviare il procedimento per la decadenza dell'aiuto percepito per l'annualità 2006, relativo ad ha 3.00.00 imboschiti con pioppo, pari ad € 1.449,00;
- l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha proposto che sia adottato il provvedimento di decadenza parziale dagli aiuti concessi alla ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola ex Ferrazza Adelmo e siano avviate le procedure per la restituzione delle somme percepite non spettanti, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data di restituzione dell'indebito, in ordine al progetto denominato "*Imboschimento su terreni di set-aside con noce da legno e pioppo*", identificato con il codice prot. n.13967 del 21/01/1990, relativamente alle particelle n. 49 e 51 del foglio 2 del Comune di Roma, per ha 3.00.00;
- le somme non spettanti percepite nell'annualità 2006 ammontano ad €1.449,00,;
- l'Area Decentrata ha proposto altresì che, a partire dall'annualità 2007, venga erogato un premio di € 2.221,80 più € 230,00 di premio supplementare per la superficie di ha 4.60.00 oggetto dell'imboschimento con noce da legno;

VISTA la circolare AGEA n. 36 del 7 novembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla procedura di registrazione dei debiti e i relativi provvedimenti per il recupero di crediti;

RITENUTO di dover dare seguito alla proposta dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma e per gli effetti dichiarare la decadenza parziale dagli aiuti concessi alla ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola ex Ferrazza Adelmo in ordine al progetto denominato "*Imboschimento su terreni di set-aside con noce da legno e pioppo*", identificato con il codice prot. n.13967 del 21/01/1990, relativamente alle particelle n. 49 e 51 del foglio 2 del Comune di Roma, per ha 3.00.00, con la conseguente restituzione delle somme non spettanti, percepite nell'annualità 2006, pari ad €1.449,00 maggiorate degli interessi legali;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di dichiarare la decadenza parziale dagli aiuti concessi alla ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola ex Ferrazza Adelmo in ordine al progetto denominato “*Imboschimento su terreni di set-aside con noce da legno e pioppo*”, identificato con il codice prot. n.13967 del 21/01/1990, relativamente alle particelle n. 49 e 51 del foglio 2 del Comune di Roma, per ha 3.00.00, con la conseguente restituzione delle somme non spettanti, percepite nell'annualità 2006, pari ad €1.449,00 maggiorate degli interessi legali;
- di incaricare l'Area Decentrata Agricoltura di Roma di procedere al trattamento informatizzato sul portale SIAN dei dati relativi alla pronunzia di decadenza della ditta, ai sensi della circolare AGEA n.36 del 7/11/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di disporre che l'Area Decentrata Agricoltura di Roma provveda a dare formale e motivata comunicazione del provvedimento in oggetto alla ditta Eredi Ferrazza s.s. Agricola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.



C:\Documents and
Settings\ldcarbini\Des

IL DIRETTORE
(Dott. Luca FEGATELLI)